

Un canto del Brasile

Marcella Bella

Tu per me
sei un canto del Brasile,
una via
che porta dritto al mare.

Tu per me
sei un'onda verticale,
un'idea
che eccita e fa male.

E mi avrai
perché non ho difesa.
E mi avrai
perché mi sento oppresa.

E la mia terra inonderai
fino a quando esausto non cadrai,
fino a quando io non mi stancherò
di abbracciarti con le mani, con le mani, con le mani.

E ti avrò
seguendo questo istinto.
E ti avrò
perché con te ho già vinto.

Tu per me
sei un canto del Brasile.
Sei così,
non vai ferir sottile.

Quasi un dio,
un oasi, una prigionia,
e sarai mio
costasse la ragione.

E mi avrai
nel cuore del mio cuore.
Io ti avrò
con rabbia e con pudore.

E la mia terra inonderai
fino a quando esausto non cadrai,
fino a quando io non mi stancherò
di abbracciarti con le mani, con le mani, con le mani.

Tu per me
sei un canto del Brasile,
una via
che porta dritto al mare.

E mi avrai
perché non ho difesa.
E mi avrai
perché mi sento oppresa.

E la mia terra inonderai
fino a quando esausto non cadrai,

fino a quando io non mi stancherò
di abbracciarti con le mani, con le mani, con le mani.

E la mia terra inonderai...

Con le mani, con le mani...

E la mia terra inonderai...
E la mia terra inonderai
fino a quando esausto non cadrai,
fino a quando io non mi stancherò
di abbracciarti con le mani, con le mani, con le mani.

E la mia terra inonderai...

Con le mani, con le mani...

E la mia terra inonderai...